

St. Stefano

Cesare

Ven. 30 Maggio 1842

(24)

Venerdì mattina è qui pervenuta l'ottima notizia dal nostro Ambasciatore
in Vienna, con la notizia della Battaglia di Kolin in Boemia il giorno
15. Corrente tra le Truppe di Sua Maestà di Prussia, e quelle dell'
Re di Hannover comandate dal Principe Carlo di Brunswick, e portate
in battaglia che gli austriaci avevano attaccato Li Prussiani, che nel
Principio del combattimento Li Prussiani avevano ceduto, ma che nel fine il
Principe d'Anhalt era rimasto padrone del Campo con qualche artiglieria,
avendo ucciso il Nemico di vittorie venti miglia lontano dal Campo stesso, e
mandato da un fianco che divideva Li due eserciti, che $\frac{1}{3}$ Prussiani erano
rimasti sopra il Campo, e $\frac{1}{2}$ Austriaci, che questi avevano mandato
a Vienna diverse Bandiere Nemiche, e che numerosi era stata la
Perdita fatta dal Nemico di Generali, ed ufficiali di rango. Qui si dubita
che la Perdita degli Austriaci sia stata molto maggiore, e che Li Re di Prussia
soli aver ottenuti una completa Vittoria, dopo di che impazientemente
Li attendono le lettere di domani, per le quali Dio voglia che si
vedano di nostre, le quali certamente ci apporteranno la Distinzione
di quel fatto, il quale può aver deciso a questo ora della sorte di
L' Austria. Nulla lo so più di noi della Nuova d'Italia, mentre
i nostri non hanno profeso il Panaro, e Li Bourjardi con gli Austriaci
sono nel Modenese, e di cui forse, come pare di averci già

(969)

Detto, ha agitata la Neutralità per il che Le Poti di Modena, e della
Mirandola sono rimaste illese da' suoiardi ed austriaci, Quando gli
affari di Germania vadino prosperi per gli Alleati, ancora si vedano in Italia
Li suoiardi diventati spagnoleschi, ed abbandonar gli Austriaci, il che mi
è tanto più a vedersi quanto più vedo che niente hanno operando.

Ècco il Titolo del libro del Patrijo Paralleli Militari di Francesco Patrijo
nel quale si fa Paragone delle milizie antiche in tutte Le Parti loro
con Le Moderne. Roma appresso Luigi Zanetti 1594 fol. Il Parallelo è
poi mandato in copia da Cesare di Alessandro magno e nel libro sotto capo 8.
La presente mia lettera vi ritroverete fosse ancora in Dusseld vii
trattamento dalle Vittorie del Re di Spafia, il che io desidero per più motivi,
ma particolarmente perche il Viaggiare nella Germania darà spina
al presente molto pericoloso stante Li numerosi disertori che giuovano
simani attando come reulle ed in tanto mi prodano al Mio Mio Alto

